

Allegato “A/1” FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE

(allegato alla lettera di invito da inserire pena l'esclusione dalla gara nella busta “A - documentazione”)

Al Comune di PERDIFUMO (SA)
Piazza Municipio, 1
84060 Perdifumo (SA)

DOMANDA DI AMMISSIONE

GARA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI

MESSA IN SICUREZZA E MESSA A NORMA DELL'ELETTRIFICAZIONE RURALE CON CABINA BT/MT MONOPALO DA REALIZZARSI IN LOCALITA' CAFARO DI PERDIFUMO

Il/la sottoscritto/a

nato/a..... il/...../19..... a prov.....

residente nel Comune di Prov. Via..... n.

in qualità di

legale rappresentante

procuratore del legale rappresentante, giusta procura notarile unita alla presente, dell'impresa (*indicare ditta o denominazione sociale e forma giuridica*)

con sede legale nel Comune di Prov. Via n.

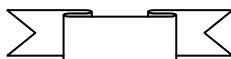
con codice fiscale con partita IVA

con recapito telefonico numero

al fine di essere ammesso a partecipare alla procedura negoziata per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, ai sensi ed effetti degli articoli 46 e 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità,

CHIEDE

di partecipare alla gara in epigrafe.



Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e che nei riguardi dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) DI NON TROVARSI IN UNA DELLE CONDIZIONI DI ESCLUSIONE PREVISTE NEL D.lgs 50/2016 ART. 80

“Art. 80. (Motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#) qualora:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del presente codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#);
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli [articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.”

c) DI TROVARSI IN UNA DELLE CONDIZIONI DI ESCLUSIONE PREVISTE NEL D.lgs 50/2016 ART. 80:.....

DICHIARA ALTRESÌ

1) che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di per la seguente attività e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

numero di iscrizione

data di iscrizione

forma giuridica di

durata /data termine

titolare, soci, soci accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza, i direttori tecnici in carica:

- cognome e nome qualifica nato il .../.../19... a residente a
- cognome e nome qualifica nato il .../.../19... a residente a
- cognome e nome qualifica nato il .../.../19... a residente a

(In luogo della suddetta dichiarazione può essere prodotta, unitamente alla presente, certificato della C.C.I.A.A. in originale o in copia conforme in data non antecedente a sei mesi dalla data della gara);

2) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni, e che (dichiarazione questa da rendere solo nel caso in cui ricorrano i presupposti):

sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (articoli 143-145) del R.D. n. 267/42 e successive modificazioni (legge fallimentare);

è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (articoli 187 e seguenti legge fallimentare) e di concordato preventivo (articolo 160 e seguenti legge fallimentare) – per revoca (articolo 192 legge fallimentare) o per cessazione dell'amministrazione controllata (articolo 193 legge fallimentare), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (articoli 185 e 136 legge fallimentare) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (articolo 186 legge fallimentare);

si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. 8 luglio 1999 n. 270;

3) che a carico sotto elencati direttori tecnici, soci in caso di società in nome collettivo o in accomandita semplice, amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data della lettera d'invito alla trattativa (*declinare le generalità*):

cognome e nome qualifica nato il/...../19..... a

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

oppure

3) che a carico dei sotto elencati direttori tecnici, soci in caso di società in nome collettivo o in accomandita semplice, amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data della lettera d'invito alla trattativa (*declinare le generalità*):

cognome e nome qualifica nato il/...../19..... a

è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale:

fattispecie di reato condanna inflitta sentenza n. ... in data .../.../... emessa da

e al riguardo sono stati adottati dall'impresa i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

oppure

3) che nel triennio antecedente la data della lettera d'invito alla trattativa non è cessato alcuno dei direttori tecnici, dei soci in caso di società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

4) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;

5) che non sono state commesse violazioni gravi, debitamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

6) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante;

11) che non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

7) che non sono state rese false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e/o per il conseguimento dell'attestato di qualificazione nell'anno antecedente alla data della lettera d'invito;

8) l'inesistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.;

9) che non sono operative misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231;

10) che l'impresa si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese:

a) Ditta o denominazione sociale con sede legale nel Comune di Via/Piazzan. ... Stato e con codice fiscale

b) Ditta o denominazione sociale con sede legale nel Comune di Via/Piazzan. ... Stato e con codice fiscale

c) Ditta o denominazione sociale con sede legale nel Comune di Via/Piazzan. ... Stato e con codice fiscale

d) Ditta o denominazione sociale con sede legale nel Comune di Via/Piazzan. ... Stato e con codice fiscale

oppure

10) che l'impresa non si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;

11) che l'impresa ha osservato ed è in regola con le norme della legge n. 68/1999 e successive modificazioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

oppure

11) che l'impresa non è assoggettata alla disciplina delle assunzioni obbligatorie in quanto occupa non più di 15 dipendenti oppure occupa da 15 a 30 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

12) che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modificazioni;

oppure

12) che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modificazioni ma che il periodo di emersione si è concluso;

13) [solo per imprese non in possesso dell'attestazione SOA o in possesso dell'attestazione SOA per categorie non coerenti con i lavori da appaltare] che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui all'articolo 90 del D.P.R. n. 207/2010, avendo eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente la data della lettera d'invito, lavori con caratteristiche similari a quelli ora in appalto e di importo non inferiore a quello del contratto da stipulare; avendo sostenuto per il personale dipendente un costo complessivo non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data della lettera d'invito; possedendo adeguata attrezzatura tecnica per l'esecuzione dei lavori in argomento;

oppure

13) che l'impresa è in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dalla SOA denominata con sede nel Comune di Prov. Via/P.zza n. rilasciata in data per le seguenti categorie e classifiche:

categoria classifica (valida sino al/...../20.....)

categoria classifica (valida sino al/...../20.....)

categoria classifica (valida sino al/...../20.....)

(In luogo della suddetta dichiarazione può essere prodotta, unitamente alla presente, attestazione SOA in originale o in copia conforme in data non antecedente a sei mesi dalla data della gara);

14) [solo per imprese in possesso di certificazione del sistema di qualità o di dichiarazione della presenza di elementi significativi del sistema di qualità] che l'impresa è in possesso di:

certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, oppure

dichiarazione della presenza di elementi significativi tra loro correlati del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dal seguente organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie

UNI EN ISO 45000:

denominazione con sede Prov. Via/P.zza n.

(In luogo della suddetta dichiarazione può essere prodotta, unitamente alla presente, in originale o in copia conforme in data non antecedente a sei mesi dalla data della gara la certificazione del sistema di qualità o la dichiarazione della presenza di elementi significativi del sistema di qualità)

15) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito alla trattativa, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nel cronoprogramma, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto e di ogni altro documento progettuale;

16) di essersi recato personalmente o per il tramite di suo incaricato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

17) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

18) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

19) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

20) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito; attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

21) di non essere intenzionato a subappaltare alcun lavoro, opera o parte di opera;

oppure

21) che intende (per mancanza delle specifiche qualificazioni e/o abilitazioni), subappaltare o concedere in cottimo i seguenti lavori, opere o parti di opere, non oltre la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto:

.....
e di obbligarsi già da ora, in caso di aggiudicazione, a presentare a codesta stazione appaltante la documentazione prevista dall'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016, ad effettuare i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista e di trasmettere a codesta stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. Resta inteso che, in caso di aggiudicazione, la mancata indicazione in sede di offerta del subappalto ovvero una indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori, delle opere o parti di opere da subappaltare comporterà l'impossibilità di ottenere la relativa autorizzazione;

22) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative è in regola con i versamenti dei contributi *(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte):*

• INPS: sede di ..., matricola n. ...

- INAIL: sede di ..., matricola n. ...
- Cassa Edile di ..., matricola n. ...

23) che l'impresa si impegna ad applicare a favore dei lavoratori dipendenti e, se e in quanto Cooperativa, anche verso i soci, condizioni giuridiche e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede l'impresa;

24) che l'impresa in caso di affidamento dell'appalto, dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136\2010, come specificato nel bando di gara;

25) che la PEC alla quale va inviata l'eventuale richiesta di ulteriori documentazioni e comunicazioni è il seguente: ... -
.....

Luogo, *data*/...../20.....

IL DICHIARANTE

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da **fotocopia**, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.
- L'omissione di una o più delle dichiarazioni richieste è possibile solo nel caso in cui le stesse non siano riferibili alla natura del concorrente.